ITER
COOPERATIVA RAVENNATE INTERVENTI SUL TERRITORIO
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano

Anno 67 n 153
Spedizione in abb post gr 1/70
L 1500 arretrati L 3000
Domenica 1 luglio 1990

Editoriale

L'assetto europeo e i furgoni blindati della Bundesbank

ANGELO BOLAFFI

Oggi cambia l assetto geopolitico del vecchio continente E finisce un intera epoca della moderna storia d Europa Rinasce lo «Stato nazione» tedesco ma questa volta a differenza di quanto accaduto nel 1870 nel 1914 e nel 1939 non è la guerra a fare da levatrice Più prosaicamente e realisticamente questo ruolo è toccato alla irresistibile potenza del «Deutsche Mark» al fascino non tanto discreto dell economia sociale di mercato allo slavitto ammiccante di «quell immane ammasso di merci» che è la società consumistica A superare i confini non saranno i panzer della Wehrmacht ma i furgoni blindati della Bundesbank I confini dell Ovest si spostano verso Est Tutto questo avrà conseguenze ancora forse imprevedibili ma certamente di enorme portate per i destini dell Europa e quindi per gli stessi equilibri militari politici e sociali dell'intero globo Nasce la nuova Germania da qualcuno sprezzantemente e ingiustamente definita alla «coca-Kohl» «Per la sua posizione geografica per il suo potenziale economico per la sua tradizionale influenza culturale e linguistica la Germania –ha sottolineato *Le Monde*– è chiamata a giocare un ruolo essenziale nella ristrutturazione della nuova Europa» Quale? Attorno a questo rovello si sono divisi gli animi Da più parti è stato evocato il fantasma di un quarto Reich ancora troppo vivo era il ricordo di quel «passato che non vuol passare» di quella sorta di maledizione che sembra pesare sulla storia tedesca condannandola ad un immodificabile eterno ritorno dell'identico Una dolorosa e impolitica *pietas* ha ammutolito la sinistra tedesca di fronte alla prospettiva della rinascita della nazione Era moralmente possibile in nome del diritto al futuro stendere un velo di oblio sul passato? Apparentemente un dilemma senza via d uscita Ma è possibile essere più ottimisti l'ultima stazione della storia tedesca non è Auschwitz Per più di un motivo In primo luogo di natura globale la costellazione delle relazioni internazionali sotto la quale nasce questa Germania è radicalmente diversa da quelle del passato Non siamo più di fronte al precario sistema di alleanze dei tempi di Bismarck E neppure a quello del dopo Versailles In secondo luogo la Germania che assieme al suo denaro esporta i suoi valori etico-politici all Est, è una nazione che da quasi mezzo secolo rappresenta un esperimento di sistema liberal-democratico su base federale, una grande esperienza che pesa anche in vista della futura unificazione europea.

Il che non ha attenuato i sospetti E nella stessa Germania all Ovest come all Est serpeggiano timori e paure sia pure di natura diversa Da un lato i «beati possidentes» occidentali molto più disincantati di quanto temuto si mostrano assai poco propensi a lasciarsi trascinare dall euforia nazionalista E guardano con diffidenza ad una unificazione «al forcipe» che potrebbe minacciare il loro tranquillo benessere I cittadini dell altra Germania cui è toccato fare da cavie alla costruzione del primo Stato socialista tedesco sono ben consapevoli che alla fine di questo week end si passerà dalla poesia alla prosa Infatti insieme con le prospettive di benessere arriveranno anche le ferree leggi del mercato, dominato, come è noto non certo dall etica o dalla benevolenza reciproca ma dall interesse e dal profitto

Il cancelliere Kohl come animato da una sorta di sacro furore, ha puntato tutto sulla riuscita di questa prospettiva Facendo il vuoto attorno a sé liquidando nel suo stesso partito chiunque avesse potuto fargli ombra, ha giocato la carta plebiscitaria e ha «personalizzato» il processo di riunificazione tedesca sperando in tal modo di poter capovolgere il trend negativo che puntualmente, elezione dopo elezione conferma a livello locale il declino elettorale della Cdu Salvo che in quattro casi oggi tutte le città della Germania occidentale con più di duecentomila abitanti sono infatti, guidate da un sindaco socialdemocratico e la Spd è il primo partito nella maggioranza delle regioni

Apparentemente messa all angolo dalla «locomotiva Kohl» la Spd ha scelto per volontà del suo leader Lafontaine il ruolo di Cassandra insistendo sui rischi per la stabilità complessiva del paese che una riunificazione «spietata» avrebbe comportato Questo ha provocato un duro scontro al suo interno che si è rivelato non solo di linea primato degli interessi nazionali contro quelli del partito d opposizione ma anche di generazione I «nipotini» di Brandt hanno molto meno viva che non il loro illustre predecessore la memoria del patriottismo di sinistra che animò la Spd nei primi anni del secondo dopoguerra nello scontro contro Adenauer Ma in ogni modo il conto alla rovescia verso le prime elezioni pantedesche è ormai iniziato

In Rdt arriva il libero mercato. Da oggi in circolazione soltanto valuta occidentale
Timori per la disoccupazione e l'aumento dei prezzi. Un appello a non bruciare i risparmi

Il giorno del D-Mark

Moneta unica per una Germania

Il marco orientale è fuori corso, arriva il Deutsche Mark Con l'integrazione economica e monetaria si avvicina l'unificazione politica della Germania Da questa mattina nella Rdt, che perde la sovranità in un aspetto decisivo della politica nazionale, si ritirano i marchi «pesanti» al cambio di 1 a 1 (non più di duemila). Qualcuno festeggia ma prevale l'ansia per il futuro La Ig Metall minaccia scioperi

DAL NOSTRO INVIATO
ANTONIO POLLIO SALIMBENI

BERLINO È fatta A otto mesi dalla caduta del Muro e del regime di Honecker in Rdt si compie lo storico passo che accorcia i tempi dell unificazione tedesca Da ieri sera a mezzanotte l Ost Mark è fuori corso e d ora in avanti circoleranno solo marchi occidentali, tranne gli spiccioli inferiori a un marco Finite le code per prenotare i conti correnti, stamane si ricomincia a far la fila per ritirare non più di duemila marchi al cambio di 1 a 1 Gli altri potranno essere ritirati nei prossimi giorni I cittadini tra i 14 e i 59 anni hanno un cambio garantito nel rapporto di 1 a 1 fino a 4000 marchi (circa tre milioni di lire) i ragazzi sotto i 14 anni fino a 2000 gli ultrasessantenni fino a 6000 Il resto sarà cambiato in ragione di 1 marco occidentale per 2 orientali Pensioni e salari sono convertiti all 1 a 1 L arrivo del D-Mark è stato atteso con le bottiglie stappate in qualche festa A Berlino gruppetti si sono radunati attorno a ciò che resta del Muro pareti grattate e scritte in rosso e nero squarciate da centinaia di persone che si portano a casa un reperto della guerra fredda ormai alle spalle Non si cancellano le ansie per il nuovo futuro che si apre alla Rdt disoccupazione e aumento dei prezzi (già forte) in primo luogo Alle esagerazioni ottimistiche dei ministri federali alla vigilia è stato rettificato un po il tiro il ministro dell economia Hausmann (Rfg) pronostica un futuro di gabbie salariali (paghe molto più basse di quelle dell Ovest) e anni di lavoro duro Ribatte subito la Ig Metall da Francoforte ventilando un ondata di scioperi in tutta la Ddr Il presidente della Rfg chiede ai tedeschi di «non erigere muri interni» Fino all ultimo le autorità orientali e occidentali e la Chiesa Evangelica hanno fatto appello perché i risparmi resi liquidi in marchi pesanti non vengano dilapidati nella corsa consumistica Nei negozi si preparano le vetrine per l assalto di lunedì i berlinesi sono più avvantaggiati, ma nelle altre città si preannunciano per domani lunghe code ancor prima dell'apertura dei magazzini Non è chiaro quanto costerà alla Rfg l acquisizione della Rdt Grande attesa in tutte le piazze finanziarie per l'apertura dei mercati borsistici e monetari

A PAGINA 3

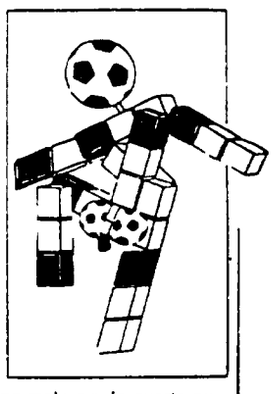
Si schianta pullman di studenti italiani in Inghilterra: 1 morto

LONDRA Un pullman con 41 studenti italiani si è scontrato con un autocarro nel corso di un sorpasso Una insegnante di 32 anni, Nora di Lizio ha perso la vita Una studentessa di 18 anni versa in gravi condizioni altri 25 ragazzi sono rimasti feriti leggermente e sono già stati dimessi (solo 4 e un insegnante sono ancora in ospedale) La polizia britannica ha interessato l ambasciata italiana a Londra e l Interpol nel tentativo di avvisare le famiglie dei giovani coinvolti nella sciagura stradale Gli studenti appartengono ad un istituto professionale di Treviso e si trovavano in Gran Bretagna anche per frequentare un corso di lingua inglese a Southampton

Sulla dinamica della sciagura stradale finora non si hanno molte notizie Si sa che il pullman stava percorrendo la statale A36 che collega le città di Bath e Southampton nella regione inglese del Wiltshire L incidente secondo quanto si è appreso è avvenuto alle 17 30 (le 18 30 in Italia) ed è stato provocato da un sorpasso azzardato Un camion infatti ha urtato frontalmente il pullman con i ragazzi ed ha poi strisciato contro la fiancata squarciando le lamiere

Polizia e mezzi di soccorso sono intervenuti subito dopo e a tarda ora le operazioni non erano ancora concluse

A PAGINA 10



Capovolgete l'Unità troverete CUORE MUNDIAL

C è Cuore Mundial il quotidiano malvagio In questo numero tutti i retroscena delle partite di ieri dominate dal didietro di Maradona Il saluto di Aldo Biscardi a Paolo Valenti Gli accorgimenti dei tedeschi per la partita contro i ceki E poi Elle Kappa Perini Scalia Vauro Gino e Michele e gli altri ultras Ancora per otto giorni in esclusiva per l Unità

Occhetto: «Si attivi chi condivide la svolta»

«Abbiamo fissato tempi certi e rapidi per la nostra svolta ma oggi attendiamo che si comprenda che la campana del nuovo inizio deve suonare per tutti» Di fronte ad una folta platea di ambientalisti Achille Occhetto lancia da Roma un appello affinchè tutte le forze esterne al Pci che condividono la «svolta» si attivino «Non tutto deve provenire da noi» L ipotesi di adesioni collettive al nuovo partito «federato»

A PAGINA 6

Gelli preannunciò l'omicidio di Palme?

Gelli preannunciò l uccisione del *premier* svedese Olof Palme? A sostenerlo è un ex agente della Cia che in un intervista al *Tg1* afferma anche che la stessa Cia e la P2 utilizzano da anni la mafia per i loro traffici d armi e di droga Secondo l ex agente la loggia di Gelli sarebbe tuttora attiva a livelo internazionale e i suoi membri – i cui nomi non compaiono nella lista scoperta 9 anni fa – avrebbero posti di rilievo in quasi tutti i governi dei paesi industrializzati

A PAGINA 7

Giudici alle urne per il rinnovo del Csm

Oggi e domani ottomila giudici voteranno per eleggere i loro rappresentanti nel Consiglio superiore della magistratura Un voto assai atteso dopo anni di forti polemiche e dopo il recente «schiaffo» al Csm da parte del Presidente Francesco Cossiga che ha giudicato «illegale» il modo di operare del Consiglio Come risponderanno i magistrati? Difenderanno la loro autonomia? Vanno alle urne anche mille nuovi giudici assunti in seguito al varo del nuovo processo penale

A PAGINA 8

Forlani su Moro: l'Est con le Br per colpire il Pci?

Perché fu ucciso Moro? E perché si attentò al Papa? Ai leader dc riuniti a Budapest, Forlani dice «Dove e aiutarci in questa ricerca» In fondo alla quale, vista i rapporti tra Kadar e il terrorista Carlos, ipotizza questa verità· Moro fu colpito, con la copertura di qualche paese dell'Est, per la sua «attenzione» verso il Pci E Andreotti ha chiesto al governo ungherese documenti sui rapporti col terrorismo

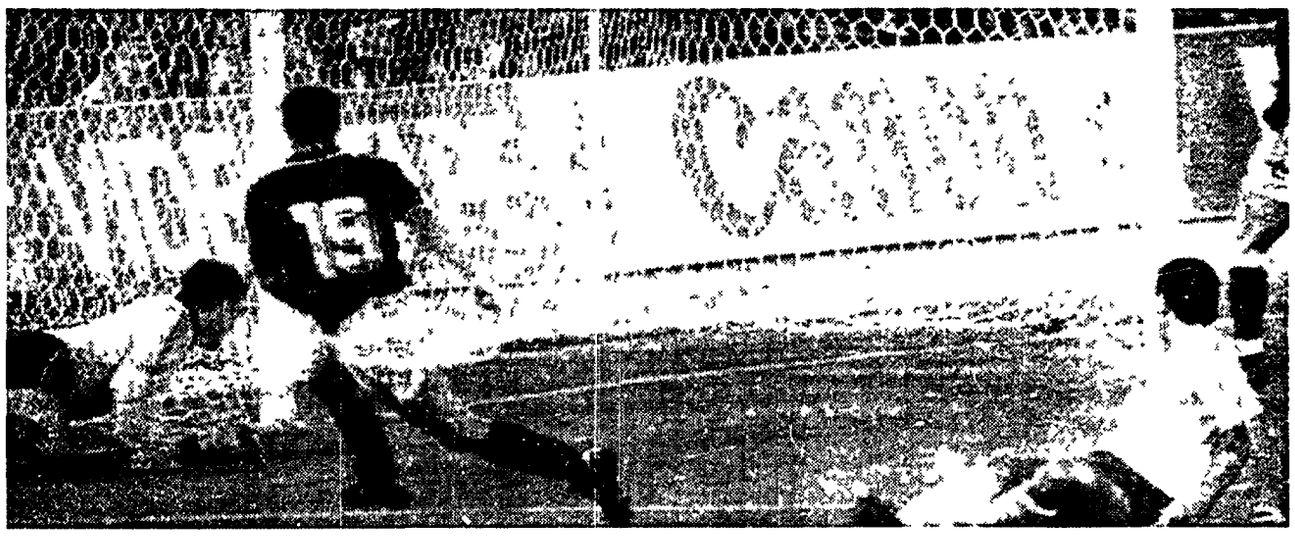
DAL NOSTRO INVIATO
FEDERICO GEREMICCA

BUDAPEST «È la prima volta che un ministro dell Est ammette le coperture date al terrorismo » A Budapest (dove era per una sessione dell Internazionale dc) prendendo spunto dalle ultime rivelazioni sui rapporti tra i vecchi regimi dell Est ed il terrorismo internazionale Forlani riapre il «caso Moro» Agli attuali leader di quei paesi ha chiesto «aiuto nella ricerca della verità» Spiega «Vorremmo saperne di più sull omicidio di Moro e l attentato al Papa Con le novità che emergono infatti non è azzardato pensare che il disegno fosse quello di colpire quelle personalità che potevano aprire contraddizioni nel «sistema comunista e allora, Moro perchè era il più attento all evoluzione democratica del Pci e il Papa polacco perchè riferimento per le forze che dall interno di quei paesi già lottavano per la libertà»

A PAGINA 7

Dopo una partita sofferta gli azzurri strappano all'Eire la semifinale
Martedì a Napoli ci aspetta l'Argentina che ha superato la Jugoslavia

Italia col cuore e con Schillaci



Salvatore Schillaci segna il gol con il quale la squadra di Vicini dopo una sofferta partita ha battuto l Eire

NELLO SPORT

Sentenza a Palermo. Condanna a 2 anni e 8 mesi per tentato omicidio

Vendicò il figlio: pena scontata e il giudice gli stringe la mano

ITER
COOPERATIVA RAVENNATE INTERVENTI SUL TERRITORIO
Fatturato previsto 1990:
200 MILIARDI
Specializzazioni produttive:
EDILIZIA RESIDENZIALE
EDILIZIA SOCIALE
EDILIZIA INDUSTRIALE
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONI
OPERE INFRASTRUTTURALI
OPERE IDRAULICHE
IMPIANTI SPORTIVI
Brevetti esclusivi:
FERRAN
MINITUNNEL
931 DIPENDENTI
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI

PALERMO Solidarietà? Comprensione? Pietà? Ha tentato di assassinare l uomo che uccise suo figlio Il giudice prima lo condanna poi scende dallo scranno e gli stringe la mano È stato l epilogo insieme umanissimo e terribile della tragedia di Gaetano Vinci – 46 anni originario di Palma di Montechiaro (Agrigento) alle spalle una vita da emigrante – finito davanti al giudice Pasquale Barreca nell aula della Corte d assisse d appello di Palermo in una torrida giornata d estate «In nome del popolo italiano» Vinci è stato condannato a due anni e otto mesi di reclusione cinque anni e quattro mesi in meno rispetto alla pena inflitta gli in primo grado

Una volta Gaetano Vinci viveva in Germania Poteva dirsi felice Aveva un figlio di 14 anni Angelo Poi l incubo la mattina del 18 giugno 1982 a Stoccarda Una motociclet a travolse e uccise il suo ragazzo In sella c era un certo Stefan Kun trentenne noto al a polizia per le sue simpatie naziste Kun finì davanti ai giudici tedeschi e fu condannato a un mese di reclusione Il suo commento? «In fondo non ho fatto nulla di male ho soltanto tolto di mezzo una merda di italiano del resto ce ne sono tanti» Una staffilata per Gaetano Vinci che si mise alla ricerca di Kun Lo trovò in una birreria e gli sparò senza riuscire a ucciderlo Quindi rientrò in Italia e si costituì

Ieri il sipario è calato su la stretta di mano tra l giudice e l imputato Una contraddizione? Senza dubbio Il delitto è sempre e comunque delitto Eppure quel gesto sembra aver infranto per qualche istante la presunta granitica certezza su cui si basa l «imparzialità» della nostra giustizia

Wallace, l'industria del best-seller

GIANFRANCO CORSINI

Quando Irving Wallace è entrato nella lista dei best seller con il controverso *The Chapman Report* subito dopo di lui veniva tra i più venduti il principe di Lampedusa con *Il Gattopardo* Un romanzo sui comportamenti sessuali degli americani ed un raffinato affresco di una fetta di storia italiana potevano trovare ambedue contemporaneamente un vasto pubblico e coesistere sotto una etichetta che è diventata sempre più generica e che viene usata ancora troppo spesso in maniera dispregiativa

Lo scrittore di Chicago morto due giorni fa in California dove si era trasferito dopo la guerra è stato fra coloro che hanno venduto molto ed hanno subito il marchio infamante del best sellerismo Ma Irving Wallace ha seguito fedelmente la vocazione esplosa quando era ancora un ragazzo di dieci best seller che ha pubblicato tra il 1960 e il 1985 dispiegano una gamma di creazioni narrative che rendono molto difficile catalogarlo Se si vuol conoscere del resto quale fosse il suo modo di lavorare basta leggere il suo lungo resoconto della gestazione e della pubblicazione di *The prize* il romanzo sul premio Nobel che ebbe una immediata risonanza internazionale Ci sono voluti infatti quattordici anni di ricerche che hanno compreso anche interviste con laureati del Nobel come Einstein prima che Wallace potesse accomiatarsi da *The prize* Anche tutti gli altri suoi romanzi sono il frutto di vaste ricerche di pantagruelica documentazioni di una notevole cultura e di una filosofia personale che alcuni critici hanno definito umanistico liberale

Si è spento, venerdì sera, a 74 anni, in un ospedale di Los Angeles, Irving Wallace, uno dei romanzieri più letti nel mondo Al suo attivo aveva 33 romanzi, 194 milioni di copie vendute e quasi un milione di lettori Lo scrittore americano era stato colpito da un cancro al pancreas e martedì scorso era stato ricoverato in gravi condizioni, al momento della sua morte erano al suo capezzale la moglie il figlio e la figlia Poco considerato dalla critica che lo definì un campione della «letteratura di consumo» sarà rimpianto dai più Fra i suoi libri più famosi *Il favoloso showman Il complotto Il letto celestiale* e *La sala d oro*

Irving Wallace era uno di quegli scrittori che provengono dal cinema e forse il suo modo di raccontare – come ha suggerito qualche tempo fa Gore Vidal – ha alcune caratteristiche comuni a quelle di tutta la generazione che ha incominciato a scrivere nell era di Hollywood Sarebbe inoltre difficile ricondurre l opera narrativa di Wallace a un genere specifico poiché ognuno dei suoi romanzi affronta un tema diverso e sembra caratterizzato dall intento primario di formulare inquietanti domande per suggerire poi ipotetiche risposte che siano rilevanti per il nostro tempo

The prize sollevava la questione morale dell uomo nel mondo moderno e *Chapman report* ne discuteva la sessualità (così come sarebbe accaduto più tardi con *The fan club* nel quale si inseriva anche il tema della violenza legata al fanatismo divistico) L acuto problema razziale americano emergeva in primo piano in *The man* il romanzo sul primo presidente nero degli Stati Uniti mentre *The R document* richiamava l attenzione sul dopo Watergate e sul ruolo potenzialmente pericoloso del Fbi in una società libera

Irving Wallace insomma con i suoi romanzi i suoi libri di saggistica (tra i quali la notevole biografia del mago americano del circo P T Barnum) e con la sua ultima fortunata avventura della pubblicazione di *The people s almanach* – una enciclopedia popolare accessibile a tutti – era un tipo insolito di scrittore industriale ancora fortemente legato e quei vecchi principi liberali che sono andati sempre più declinando nell era di Reagan e paradossalmente proprio Reagan era stato fra l altro il suo comandante nell esercito durante la guerra

A chi gli rimproverava di preferire il lieto fine rispondeva che «l uomo è una meraviglia troppo complessa e dotata per non essere capace di risolvere le proprie e altrui difficoltà» Gli piaceva considerarsi un ottimista in un era difficile ed è probabile che quasi duecento milioni di copie dei suoi libri, tradotti in una trentina di lingue dell Ovest e dell Est abbiano contribuito a diffondere un po più di fiducia nell umanità